



COMUNE DI CANALE

Provincia di Cuneo

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO

ANNO 2010

VERBALE DI ACCORDO

L'anno duemiladieci il giorno Diciannove del mese di Luglio alle ore 10, nella sede municipale, si sono riuniti:

per la parte pubblica:

- MAZZARELLA Dr.Luigi - Segretario Comunale

per la parte sindacale:

- GIACCONE Maddalena - R.S.U.
- NANE' Ivan - C.I.S.L.
- BIANCOTTO Walter - C.G.I.L.

PREMESSO

- Che in data 27 aprile 2009 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo del Comune di Canale per l'anno 2009;
- Che anche quest'anno, con l'approvazione del bilancio 2010, è necessario procedere alla stessa contrattazione per il corrente anno, con contestuale costituzione del fondo di produttività e conseguente distribuzione;
- Che in data 31/07/2009 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali- biennio economico 2008-2009;
- Che con determina n 121 adottata in data 12/4/2010 è stata disposta l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale al personale dipendente per l'anno 2010;

- Che all'uopo è opportuno precisare:
 - Che con decorrenza 1/1/2010, a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni "Roero Colline del Pesco e dell'Arneis", di cui il Comune di Canale faceva parte, i dipendenti a suo tempo trasferiti all'Unione (ovvero il comandante di Polizia Municipale e 4 vigili nonché il dipendente dell'Ufficio Tributi) sono stati riassunti nel loro posto originario di appartenenza presso il Comune di Canale;
 - Che quindi l'Unione dei Comuni ha provveduto a trasferire le risorse finanziarie necessarie per la costituzione del fondo di produttività per i suddetti dipendenti pari a Euro 15.128,36 per quanto riguarda il fondo risorse decentrate nonché Euro 4.442,44 per il fondo straordinario;

Tanto premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 Applicazione, Validità e Durata

Il presente CCDI ha validità dal 1° gennaio 2010 e fino all'approvazione di un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo o di un contratto collettivo nazionale e si riferisce a tutti gli istituti contrattuali, rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale.

Sono fatte salve le materia previste dal CCNL che per loro natura richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche.

Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Il presente contratto conserva efficacia e si rinnova, dopo la scadenza, tacitamente di anno in anno, fino alla stipulazione del nuovo CCDI.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora ritengano di apportare delle modifiche ad esso.

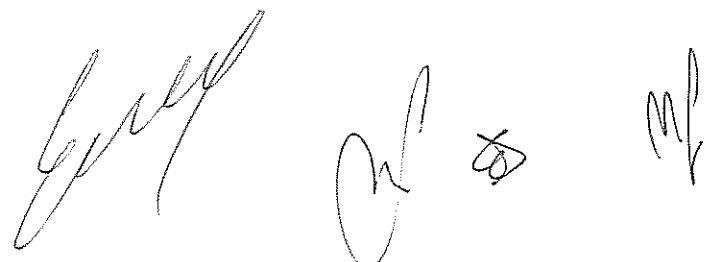
ARTICOLO 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE
--

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del d.lgs. 165/2001);

2



2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime; nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ARTICOLO 3

Trasferimento del personale e delle risorse

Le parti prendono atto che, a seguito dello scioglimento, in data 31/12/2009, dell'Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis", il comandante nonché 4 vigili urbani, facenti parte del Servizio Polizia Municipale e un dipendente del Servizio Tributi, già in servizio presso quest'ultimo ente, sono stati ritrasferiti al Comune di Canale a partire dall' 1/1/2010, così come previsto dalle delibere di Giunta Municipale n. 82 del 28/9/2007 e n. 128 del 18/42/2008 con le quali gli stessi dipendenti venivano trasferiti dal Comune all'Unione stessa.

Pertanto l'Unione dei Comuni ha provveduto a trasferire le risorse finanziarie necessarie per la costituzione del fondo di produttività per i suddetti dipendenti pari a Euro 15.128,36 per quanto riguarda il fondo risorse decentrate nonché Euro 4.442,44 per il fondo straordinario.

ARTICOLO 4

Risorse decentrate

Tenendo conto di quanto disposto al precedente articolo 1, le parti, per l'anno 2010, procedono, ai sensi degli ex art. 31 e 32 del C.C.N.L 22/1/2004, alla nuova costituzione del fondo destinato ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane come di seguito specificato.

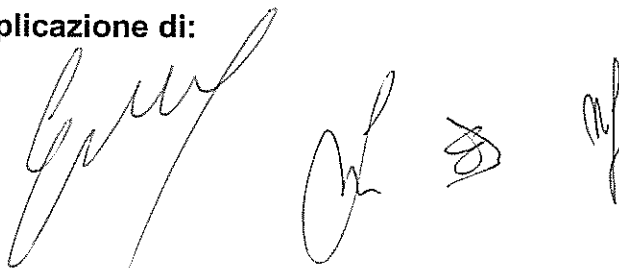
I fondi denominati risorse decentrate vengono rideterminati distinguendo fra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che quindi si consolidano in un valore unico che non va annualmente ricontrattato e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità che devono essere verificate annualmente in sede di contrattazione decentrata.

COSTITUZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2010

ART.31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004

**risorse aventi carattere di
certezza e stabilità**

sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione di:



Art.14 comma 4 CCNL 01/04/1999	Riduzione 3% risorse destinate al pagamento di compensi lavoro straordinario (dal 31/12/1999)	1.851,87
Art.15 comma 1 lettera a CCNL 01/04/1999 Art.31 comma 2 lettera b CCNL 06/07/1995	Importo costituito dalle seguenti voci: fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	1.247,24
Art.31 comma 2 lettera c CCNL 06/07/1995	fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	2.324,06
Art.31 comma 2 lettera e CCNL 06/07/1995 Art.31 comma 2 lettera a CCNL 06/07/1995	quota parte del fondo per il compenso del lavoro straordinario già destinata al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	15.757,10
Art.15 comma 1 lettera g CCNL 01/04/1999	Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	4.115,65
Art.15 comma 1 lettera j CCNL 01/04/1999	0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati d'inflazione del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	7.548,53
Art.4 comma 1 CCNL 05/10/2001	1,1% del monte salari anno 1999 dall'anno 2001	2.381,57
Art.4 comma 2 CCNL 05/10/2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000	5.518,62
Art.32 comma 1 CCNL 22/01/2004	0,62% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) dall'anno 2003	2.103,92
Art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004	0,50% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) dall'anno 2003 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	3.325,00
Art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	0,50% del monte salari anno 2003 (esclusa la dirigenza) dal 31/12/2005 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	2.681,45
Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	0,60% del monte salari anno 2005 (esclusa la dirigenza) - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	2.615,83
	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	53.833,21
	(Compresa parte trasferita dall'Unione)	(15.128,36)

[Handwritten signature]
4

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ART.31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004 (risorse aventi carattere di eventualità e variabilità)

Sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione di:

Art.15 comma 1 lettera k CCNL 01/04/1999	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 (in seguito all'art.4 comma 3 CCNL 05/10/2001 ricomprende anche le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3 comma 57 della L.662/1996m e dell'art.59 lettera p del D.Lgs.446/1997 (recupero evasione ICI) Applicazione D.L. 30/2007: monitoraggio sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea Recupero evasione ICI (importo presunto) Incentivi progettazione L.109/94 (importo presunto)	1.504,22 10.000,00 10.000,00
Art.15 comma 1 lettera m CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 CCNL 01/04/99	222,32
Art.15 comma 2 CCNL 01/04/1999	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione integrativa decentrata e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, del fondo per le risorse decentrate fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la dirigenza) dell'anno 1997	5.495,93
Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999	Risorse considerate necessarie dagli enti e per le quali deve essere individuata la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.	
Somma non utilizzata (economie) del fondo per le risorse decentrate anno 2009		806,22
	Totale risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	28.028,69
Totale fondo per le risorse decentrate da ripartire per l'anno 2010 (comprensivo delle economie anno 2009)		81.861,90

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

ARTICOLO 5
Criteria per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate anno 2010

Le parti concordano di utilizzare, per l'anno 2010 il fondo, così come prescritto al precedente articolo e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999, come segue:

<i>Risorse</i>	<i>Importo</i>	<i>Parte fissa del fondo</i>	<i>Parte variabile del fondo</i>
Totale fondo per le risorse decentrate anno 2010	81.055,68	53.833,21	27.222,47
Somma non utilizzata (economia) del fondo per le risorse decentrate anno 2008			806,22
Totale	81.861,90	53.833,21	28.028,69
a) progressioni economiche orizzontali attribuite		40.344,52	
b) indennità di comparto		10.198,80	
c) Indennità di rischio		1.800,00	
d) altre specifiche responsabilità (ufficiale stato civile ed anagrafe e ufficiale elettorale)		300,00	
e) compensi per particolari responsabilità (art 7 CCNL 9/5/2006)		1.100,00	
f) Maggiorazione oraria per lavoro ordinario festivo			1.000,00
g) Compenso ai messi notificatori			300,00
h) recupero evasione ICI			10.000,00
i) incentivi progettazione L.109/94			10.000,00
l) Monitoraggio applicazione D.L. 30/07 sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea			1.504,22
<i>Importo residuo del fondo per le risorse decentrate dopo avere corrisposto le suindicate indennità</i>		89,89	5.224,47
i) Progetti obiettivo			5.314,36

ART. 6
Indennità di rischio

Le parti individuano, ai sensi dell'art. 37 CCNL 14/09/2000 (come modificato dall'art. 41 CCNL 22/01/2004), nel lavoro svolto dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale con profilo professionale di esecutore - operatore generico le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

A tali soggetti spetta l'indennità di rischio pari a € 30,00 mensili lordi.

ART. 7
Compensi per particolari responsabilità

Le parti dispongono che:

- al personale dipendente appartenente alla categoria C al quale è stato attribuito, con atto formale, l'esercizio di specifiche responsabilità previste dall'art. 17 comma 2 lettera f) del C.C.N.L. del 1/4/99 come modificato dall'art 7 del CCNL 9/5/2006, spetta un'indennità annua lorda pari a Euro 1.100,00
- al personale, al quale ai sensi dell'art 17 CCNL comma 2 lettera i) dell' 1/4/199, sono state affidate specifica responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale spetta un'indennità pari ad Euro 300,00 annui lordi.

ART. 8
Incentivi recupero evasione I.C.I.

Le parti riconoscono la necessità di incentivare l'attività del servizio di recupero dell'evasione fiscale così come previsto dall'art. 59, comma 1, lettera p, D.Lgs. 446/1997

Tale incentivazione potrà avvenire attraverso la realizzazione di un progetto avente i seguenti contenuti:

- controllo banca dati catastali per recupero evasori totali
- controllo delle dichiarazioni e denunce presentate
- emissione degli avvisi di accertamento ICI relativi agli anni 2005/2008 derivanti dall'omissione di dichiarazioni o di versamenti nonché dall'incompletezza/infedeltà delle dichiarazioni rese, o da parziali/ ritardati versamenti
- controllo dei versamenti dell'imposta con riferimento alle aree fabbricabili
- verifica della correttezza dei versamenti dei contribuenti in base alle nuove rendite catastali notificate dall'agenzia del territorio.

ARTICOLO 9
Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione del personale

Le parti concordano che le risorse previste nel fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposte in base al merito e all'impegno individuale e/o di gruppo in modo selettivo e secondo criteri prestabiliti in appositi progetti.

In particolare, le parti convengono che la gestione degli incentivi sarà ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- corresponsione degli incentivi soltanto a fronte di un risultato individuale aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- corresponsione di incentivi in proporzione al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel P.E.G.,

- corresponsione di incentivi soltanto a conclusione del processo annuale di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- graduazione degli incentivi comunque in armonia con la dinamica salariale delle differenti categorie di inquadramento del personale.

L'erogazione della produttività, in un'unica soluzione annuale, sarà effettuata alla conclusione dell'iter di valutazione.

ART. 10

Maggiorazione oraria per lavoro ordinario festivo

Le parti concordano che al personale dipendente che presti attività in giorno festivo infrasettimanale spetta di diritto l'equivalente riposo compensativo o la corresponsione del compenso per lavoro straordinario, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo (art.24, comma 2 CCNL 2000)

ART. 11

Compensi ai messi notificatori

Le parti, confermano di attribuire, (ai sensi dell'art. 54 CCNL 14/09/2000), ai messi notificatori, per ogni notifica effettuata per conto di altri enti, un compenso pari al 30% del rimborso pagato dall'Ente richiedente

ARTICOLO 12

Ferie

Le parti convengono che le ferie dovranno essere godute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La fruizione delle ferie potrà essere rinviata al primo semestre dell'anno successivo, qualora indifferibili esigenze di servizio non ne abbiano reso possibile il godimento nel corso dell'anno solare, oppure su richiesta del dipendente, purchè la sua richiesta sia compatibile con le esigenze del servizio e con le richieste degli altri dipendenti.

ARTICOLO 13

Formazione ed aggiornamento professionale

Le parti concordano che le politiche di formazione del personale rappresentano una leva indispensabile per realizzare, nelle Amministrazioni Pubbliche, quel "salto di qualità" che gli indirizzi di riforma, ma soprattutto le crescenti esigenze di adattamento alle nuove condizioni di contesto economiche e sociali, rendono necessario per stabilire nuove e più efficaci modalità di relazione con gli utenti e quindi con le comunità amministrare.

La formazione essendo propedeutica ad un miglioramento funzionale dei servizi si svolge di norma in orario di lavoro. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, compete, ricorrendone i presupposti, il rimborso delle spese secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione si impegna, a destinare al capitolo formazione del personale una somma compatibilmente con le esigenze di bilancio, tendente nel triennio a raggiungere l'1% della spesa complessiva per il personale stesso.

ARTICOLO 14 **Lavoro straordinario**

Le parti concordano che, per l'anno 2010, le risorse finanziarie previste per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario, ammontano ad €. 8.077,00 lordi, oltre a quelle necessarie per compensare eventi eccezionali e consultazioni elettorali.

Tale somma scaturisce dal fondo straordinario 2009 e dal trasferimento della somma di € 4.442,44 dall'Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis" a seguito del passaggio del comandante e di 4 vigili del Servizio Polizia Municipale e di un dipendente del Servizio Tributi al Comune di Canale a seguito dello scioglimento della citata Unione.

In sede di consuntivo, eventuali risparmi sulle risorse finanziarie previste a questo titolo confluiranno nel fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999.

A domanda del dipendente e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

ARTICOLO 15 **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti rinviano al contratto nazionale vigente ed ai contratti decentrati non in contrasto con quanto disciplinato nei precedenti articoli.

Canale, 19 LUG. 2010

per la parte pubblica:

- MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale

per la parte sindacale:

- GIACCONE Maddalena - R.S.U.
- NANE' Ivan - C.I.S.L.
- BIANCOTTO Valter - C.G.I.L.